

I professionisti forniscono assistenza ai clienti dei fioricoltori e dei «garden center»

Tre professioni per un solo grande settore, quello agricolo-forestale, che nel Nord-Ovest muove un giro d'affari di oltre 4 milioni.

Un mondo molto vasto in cui operano, tra periti agrari, agronomi e agronomi, più di 4 mila professionisti che progettano, valorizzano e intervengono su tutto ciò che riguarda l'agricoltura. Un ruolo di supporto e di consulenza a enti pubblici, privati e aziende di produzione florovivaistica, che, nel settore, diventa sempre più importante.

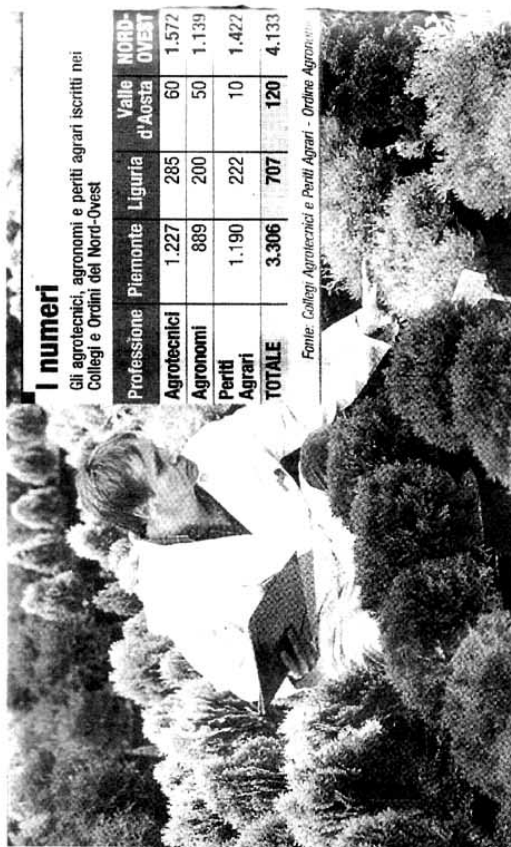
Proprio su questo fronte, da poco meno di due mesi, è nato il servizio di assistenza sperimentale rivolto alla clientela dei punti vendita delle aziende di produzione e dei garden center: servizio, che ne affianca altri, sempre di consulenza, ma che nel Nord-Ovest erano rivolti, da almeno vent'anni, solo all'utenza professionale (aziende di produzione di specie florovivaistiche).

A svolgere questi servizi — che si concretizzano in diagnostica e difesa fitosanitaria, analisi di terreni, tecniche di concimazione, diagnostica della qualità delle acque di irrigazione, controllo della presenza di eventuali parassiti, della nutrizione e dei parametri climatici — sono soprattutto i periti agrari. Questi ultimi, a loro volta, in alcune zone del Piemonte e della Liguria si avvalgono del supporto della Coldiretti.

«Il servizio — spiega Luca Zoppetto, consulente e perito agrario del Collegio della provincia di Torino e della Valle d'Aosta — è in fase di presentazione e sta iniziando a riscuotere consensi da parte degli operatori locali, che sempre più aderiscono alle iniziative e inoltrano richieste di sopralluogo».

Le aziende interessate al servizio di assistenza tecnica per l'utenza professionale sono, solo nel Torinese, circa 50, mentre i garden center coinvolti sono già diverse decine.

«I professionisti iscritti all'Albo — dice Roberto Frova, segretario del Collegio dei periti agrari della provincia di Torino e Valle d'Aosta — si occupano, in termini generici, di assistenza alle aziende agricole in tutti i settori, tra cui anche quella tecnica in campo agroambientale e florovivaistico».



I numeri

Gli agronomi, agronomi e periti agrari iscritti nei Collegi e Ordini del Nord-Ovest

Professione	Piemonte	Liguria	Valle d'Aosta	NORD-OVEST
Agrotecnici	1.227	285	60	1.572
Agronomi	889	200	50	1.139
Periti Agrari	1.190	222	10	1.422
TOTALE	3.306	707	120	4.133

Fonte: Collegi Agronomi e Periti Agrari - Ordine Agronomi

Le altre specializzazioni

Esperti in energia alternativa

In una fase storica in cui l'energia scarseggia e aumenta la sensibilità verso l'ambiente, si punta a fonti energetiche alternative. A farlo non sono solo enti pubblici, aziende o privati, ma anche il mondo agricolo, le associazioni di categoria e le professioni che si rivolgono a questo settore e che hanno a disposizione, proprio nella natura, le alternative energetiche. In Piemonte e Valle d'Aosta sono già attivi su questo fronte gli agronomi e gli agronomi — spiega **Giorgio Uliana**, presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Torino — spesso si pone sia come valutatore ambientale (in grado di rendere compatibili le spinte di conservazione dell'ambiente e del territorio con l'evoluzione dei processi produttivi e l'utilizzo delle risorse disponibili) sia come figura professionale caratterizzata da un ap-

proccio integrale alla risoluzione dei problemi del territorio, assumendo talvolta i ruoli di mediazione e di comunicazione nei confronti dei cittadini».

Nello specifico, gli agronomi sono coinvolti nella consulenza tecnica alla produzione primaria delle biomasse e del biodiesel. «Ci troviamo a questo settore e che hanno a disposizione, proprio nella natura, le alternative energetiche. In Piemonte e Valle d'Aosta sono già attivi su questo fronte gli agronomi e gli agronomi — spiega **Giorgio Uliana**, presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Torino — spesso si pone sia come

valutatore ambientale (in grado di rendere compatibili le spinte di conservazione dell'ambiente e del territorio con l'evoluzione dei processi produttivi e l'utilizzo delle risorse disponibili) sia come figura professionale caratterizzata da un ap-

FABRIZIO PASQUINO

problemi del territorio, assumendo talvolta i ruoli di mediazione e di comunicazione nei confronti dei cittadini».

Nello specifico, gli agronomi sono coinvolti nella consulenza tecnica alla produzione primaria delle biomasse e del biodiesel. «Ci troviamo a questo settore e che hanno a disposizione, proprio nella natura, le alternative energetiche. In Piemonte e Valle d'Aosta sono già attivi su questo fronte gli agronomi e gli agronomi — spiega **Giorgio Uliana**, presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Torino — spesso si pone sia come

Richieste competenze globali sull'ambiente

valutatore ambientale (in grado di rendere compatibili le spinte di conservazione dell'ambiente e del territorio con l'evoluzione dei processi produttivi e l'utilizzo delle risorse disponibili) sia come figura professionale caratterizzata da un ap-

F.PAS